



*Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Prot. n. 74/5.2

Roma, 31.01.2013

*Al Capo di Gabinetto*

*Al Capo del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale*

*Al Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici*

**Trasmessa via fax**

*Al Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici*

*Al Direttore Generale dell'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari*

*Al Direttore Generale per le investigazioni ferroviarie*

*e, p. c.*

*Alla Direzione Generale del personale e degli affari generali*

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Attuazione delle disposizioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance. Valutazione per l'anno 2012 – Assegnazione obiettivi 2013.

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza relativa all'oggetto per rappresentare quanto segue.

1. Valutazione dei dirigenti di prima e seconda fascia - Anno 2012

In data 28 gennaio u.s., così come previsto al paragrafo 3.3.4 del Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti, si è conclusa la fase concernente la presentazione al valutatore, da parte del valutato, dei risultati raggiunti dalle strutture, in relazione agli obiettivi assegnati nel corso dell'anno 2012.

Seguono, nella fase successiva, descritta al paragrafo 3.5 del predetto Manuale, i colloqui tra valutati e valutatori, nel corso dei quali i valutatori, per ciascuno dei comportamenti organizzativi indicati nel Manuale (*problem solving, contributo organizzativo, integrazione nell'organizzazione*), definiscono il

relativo punteggio (0,6 se il valutato è descritto dal livello “basso”, 0,8 se il valutato è descritto dal livello “medio”, 1 se il valutato è descritto dal livello “alto”).

Ai fini della determinazione dei punteggi per la parte relativa ai comportamenti, il valutatore utilizza i descrittori riportati ai paragrafi 2.2.3., 2.2.4. e 2.2.5. del Manuale, tenendo conto dell'interazione avuta nel corso dell'anno col valutato e portando in valutazione eventuali altri elementi oggettivi considerati rilevanti.

Come precisato nelle precedenti circolari, fra gli elementi considerati rilevanti i valutatori tengono conto:

- a) della “capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi” (art. 9, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), con la conseguenza che non può essere attribuito il massimo punteggio di “25” ai Direttori Generali i quali non abbiano differenziato in misura apprezzabile i giudizi dei dirigenti di seconda fascia;
- b) del puntuale adempimento degli obblighi alla cui inosservanza le norme correlano fattispecie di responsabilità dirigenziale (e riportate in allegato alle circolari n. 3/5.2 e n. 4/5.2).

Entro il 10 febbraio, al termine dei colloqui, il valutatore notifica al valutato lo schema di provvedimento contenente sia la scheda di valutazione dei risultati (Allegato 2.1 del Manuale per il dirigente di seconda fascia e Allegato 2.2 per i Direttori Generali) sia la scheda di valutazione delle competenze organizzative (Allegato 4 del Manuale), con assegnazione di un termine non superiore a dieci giorni lavorativi, al fine di consentirgli di esperire l'eventuale fase di contraddittorio.

## 2. Assegnazione obiettivi 2013

In data 27 gennaio u.s., è cessato il termine finale per l'emanazione delle direttive da parte dei Direttori Generali, subordinatamente all'emanazione, entro il 17 gennaio 2013, delle direttive da parte dei titolari dei Centri di responsabilità.

Si rammenta, al riguardo, che le direttive emanate vanno trasmesse a questo Ufficio e si pregano, pertanto, le strutture che non vi abbiano ancora provveduto a voler provvedere in tal senso con ogni consentita urgenza.

Tanto sopra premesso, si prega di voler assicurare puntuale osservanza alle indicazioni sopra fornite.

FIRMATO  
IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Ciro Esposito)